

BASEBALL A1

Col Nettuno terza partita sospesa per un guasto all'impianto d'illuminazione

All'Italeri bastano due punti per conquistare il primato

di Mino Prati

Due punti in più. Sono bastati due punti più del Nettuno, uno venerdì sera e uno sabato pomeriggio, per ritrovare l'Italeri prima in classifica.

Terza partita sospesa sabato notte - per un guasto all'impianto di illuminazione, a sexto inning in corso - a parte, sta di fatto che come media i bolognesi sono primi. E lo sono anche come numero di sconfitte subite, il sistema con cui si fanno 'i conti della serva', che poi sono quelli da cui si capisce sul serio qual'è la situazione.

Questa volta tutto è andato per il verso giusto. Delle due che erano prime, il Godo riposava, ed il Grosseto è andato a perderne due sul campo dell'Anzio, ultimo in classifica. Il resto però ce lo ha messo la Fortitudo. Riuscendo a non far bastare, in gara-uno, il bottino di 14 strikeouts del tandem Ventura-Sánchez, proposto rovesciato dall'allenatore della Danesi, Bagialemanni. Invertire partente e rilievo non è servito tuttavia ai laziali. Contro Matos, l'attacco del Nettuno era andato sul 2 a 0 nella prima parte del terzo inning, con tre singoli in un turno. L'Italeri ha rilanciato. Con 'uno fuori', valide in successione di Nunez, Pantaleoni e Dallospedale. Quindi volata di Liverziani per il pari, e ancora singoli di Ramos e Corso, per quattro punti in una ripresa, che non sarebbero stati più rimontati.



Sabato pomeriggio poi, 2 a 0 al 1°; 2 a 2, in pratica sull'unico lancio sbagliato di tutta la gara da parte di Betto (fuoricampo di Gasparri); 4 a 2 a fine 2°; 5 a 2 al 6°. Sembrava fatta. Invece l'ingresso sul monte di Bazzarini ha rimesso il risultato in gioco.

Base a Casolari, valida di Gasparri, doppio di Castrì. In un lampo, 5 a 4. E Milano che non è riuscito ad evitare il 5 a 5. A risolvere la situazione, con un out al 9°, la battuta decisiva, agli esterni, di Almonte (nella foto), quando la difesa ospite aveva aggiunto un

uomo all'infield per giocare il tutto per tutto a casa base.

Per finire, la faccenda di sabato sera. Italeri sul 2 a 0 al 3°, con due doppi di Dallospedale e Almonte, dopo un singolo di Pantaleoni. Al 6° la Danesi dimezza il distacco. A quel punto se ne va una delle centraline dell'impianto luci. E gli arbitri hanno demandato ogni decisione al giudice unico. Secondo noi sarebbe stata una partita da riprendere da quel punto, e completare ieri. Gli 'umpires' hanno deciso altrimenti. Vedremo cosa succederà in sede di omologazione,

con una decisione che è d'obbligo venga prima dello scontro diretto con la De Angelis del prossimo fine settimana. Almeno guardando le cose come quelli che per il baseball stanno parlando di professionisti. Noi aspettiamo. Per nulla fiduciosi, sui tempi. Ultima parentesi, prima di chiudere. L'esordio di Ian Corso. Battitore designato. Due centri dal box nei suoi primi due turni italiani, quindi due eliminazioni al piatto, in gara-uno. Due su tre, con un doppio e una base gratis in diurna. Un singolo e una base nelle due presenze in gara-tre. Non male. Anche senza fuoricampo, che dovevano essere la sua specialità.

Successioni - Gara uno: Danesi 0 0 2 0 0 0 1 0 0 = 3 (bv 7, e 2); Italeri 0 0 4 0 0 0 0 0 X = 4 (bv 9, e 2). **Gara due:** Danesi 0 2 0 0 0 0 3 0 0 = 5 (bv 7, e 0); Italeri 2 2 0 0 0 1 0 0 1 = 6 (bv 11, e 0). **Gara tre** (sospesa): Danesi 0 0 0 0 0 1 = 1; Italeri 0 0 2 0 0 = 2.

Risultati: Orel Anzio-Colonie Grosseto 6-2, 10-5, 0-8; Comcor Modena-T&A San Marino 0-3, 10-5, 3-7; Italeri Bologna-Danesi Nettuno 4-3, 6-5, sospesa; Telemarket Rimini-Ceci Parma 4-2, 2-6, 3-8; riposava: De Angelis Godo.

Classifica: Italeri 621 (18 vinte-11 perse); De Angelis 600 (18-12); Colonie 576 (19-14); Danesi 552 (16-13); Telemarket 515 (17-16); Comcor e Ceci 455 (15-18); T&A 424 (14-19); Orel 333 (11-22).